Anno I. Udine 27 Settembre 1863 N. 13

L' INDUSTRIA

E IL COMMERCIO SERICO

Per Udine sei mesi anticipati . . fior. 2. —
Per l' Interno " " " " 2. 50
Per l' Estero " " " " 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato soldi 10 all' uffizio della Redazione Cont. Savorgnana N. 559 r. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.

Col 1 Ottobre prossimo si apre uno speciale abbuonamento per tre mesi a un fiorino franco a domicilio, e pella sola Città. L' intiero ricavato sarà devoluto a benefizio della vedova e dei figli di Salvatore Deana fu proto compositore della tipografia del Giornale.

Col giorno 30 corrente scade il termine pella insinuazione delle firme dei negozianti nel Registro di Commercio del Tribunale mercantile.

Udine 26 Settembre.

Per tutto il corso della settimana si è mantenuto un discreto corrente d'affari, e la ragione sta tutta nella arrendevolezza dei filandieri, che finalmente si sono determinati a declinare alquanto dalle pretese che sostenevano un poco troppo elevate. Le vendite, con tutto questo, non furono molto numerose. Quasi tutti i nostri negozianti si trovano ancora aggravati da una gran parte dei primi acquisti di Luglio, senza contare qualche vecchia rimanenza, e a fronte della buona disposizione di operare, non credono prudente spinger le provviste al di là di quanto prescrive un saggio contegno. Non hanno ancora potuto dimenticare i funesti disinganni degli anni passati, e sebbene i corsi attuali non presentano certi pericoli, è sempre vero che le politiche complicazioni d' Europa, e la guerra d' America, sono argomenti che fanno dileguare la speranza di un prossimo aumento dei prezzi.

Intanto possiamo citare vendute:

Libb.	1300	greggia	9/12 d.	bellissima	a a.L. 23
"	1800	"	12/14	"	" " 22
"	580	"	11/13	corrente	" " 22
"	900	"	12/15	buona	" " 21:70
"	340	"	14/18	bellissima	" " 20:75
"	250	Trame	26/32	"	" " 25:75

A Milano gli affari si sono arrestati a causa della riduzione degli ordini pelle piazze di consumo; e mantenendosi sempre fermi i prezzi delle qualità superiori, le qualità correnti e secondarie hanno provato qualche lieve ribasso.

Si muovono dei lagni perchè il Tribunale mercantile ha rimandato qualche negoziante che domandava l' assuzione della sua firma nel Registro di Commercio, a protocollo verbale.

Anzichè far degli appunti al Tribunale, noi troviamo più ragionevole di condannare que' negozianti che hanno aspettato gli ultimi giorni per insinuare le loro firme.

Se tutti i negozianti della provincia si presentano in questi giorni, è ben naturale che esso non possa soddisfare alle esigenze di tutti.

Nostre Corrispondenze

Lione 22 Settembre.

Il nostro mercato serico, sostenuto da una migliore situazione in fabbrica, e dopo aver passato un momento d' esitazione, riprese tutta la sua fermezza. Le transazioni, senza essere in piena attività, seguono pel momento un corso regolare abbastanza soddisfacente. La riserva stessa colla quale si trattano gli affari è di migliore augurio per un continuato sostegno. Questa riserva prova che il movimento attuale non è un fuoco di paglia provocato da un passeggero capriccio della speculazione, ma una ripresa seria e durevole, fondata sulla necessità di soddisfare a dei bisogni reali. D' altronde le domande del consumo, nei limiti in cui si tengono, sono incoraggiate dai prezzi miti della materia prima.

Le ultime notizie d' America sono anche buone; e malgrado che la pace sia meno prossima che mai, gli Stati del Nord cercano di riattivare sull' antico piede il loro commercio colla nostra piazza. Il mercato di Nuova-York non attende la soluzione del conflitto fra le due parti belligeranti per rilevarsi dalla sua lunga atonia. Spinti dalle esigenze del consumo interno dell' Unione e dalla mancanza quasi assoluta di seterie nuove nei depositi americani, i negozianti di questa grande metropoli commerciale devono aver dato delle commissioni alla nostra fabbrica.

In ogni modo è a riamarcarsi che, malgrado questa situazione soddisfacente, i prezzi delle sete non subirono aumenti di sorte sulla nostra piazza. Ciò prova a sufficienza che il consumo non vuol più saperne di prezzi elevati e che di fronte a questa ferma attitudine, la speculazione si trova nell' impossibilità di giuocare i suoi soliti *tours de force.*

I nostri mercati del mezzodì seguono l' impulso di Lione e gli affari sono più facili. Ma Londra, secondo l' abitudine, esagera oltre misura i benefizj della situazione. Alla prima notizia d' una certa ripresa in fabbrica, i detentori di sete asiatiche elevarono le loro pretese ai limiti di Giugno. Questa loro esigenza non è giustificabile che per le primarie qualità di China che i venditori di Shanghai tengono sempre a prezzi elevati, e che il consumo europeo è obbligato di pagare. Anche le sete del Giappone tendono all' aumento

in seguito alla guerra civile che sembra dover diminuire gl'invii da questo paese.

In sete del Friuli si fecero pochi affari la passata settimana. Si trovano esagerate le pretese dei vostri detentori, e non si vuol pagare più di a L. 22.80 le migliori 10/12 a 11/13 — L. 22 le buonissime 10/12 11/13, e da L. 20 a 21.50, le correnti da 11,/16 d. — Cominciano ad arrivare delle Trame per cui la domanda si rallenta; però le classiche 24/28 e 30/32 d. si pagherebbero ancora da L. 25.50 a 26.

La stagionatura registrò la passata settimana K. 63,035 contro K. 69,649 della precedente.

Nuova York 1 Settembre

L'ammontare delle seterie entrate dall' Europa pel consumo nel corso della settimana passata, s'eleva a fr. 1,306,195: quelle ritirate dall'Entrepôt a franchi 1,293,530; e quelle sbarcate e passate al deposito della dogana a fr. 327,030. Di modo che la quantità della merce messa in vendita sul mercato ha eguagliato all' incirca quella pervenuta dall'Europa, e ha superato di quasi un milione di franchi quella passata all' Entrepot. Il confronto di queste cifre ci da un' idea dei bisogni della piazza.

Le vendite in questi ultimi giorni furono meno animate; ma non deve far meraviglia questa sosta leggera, poichè in primo luogo i nostri depositi hanno sensibilmente diminuito, e secondariamente si rende adesso molto difficile il ritirare la merce dalla dogana. L'attual direttore ha messo tanti inciampi allo sbrigo delle operazioni doganali, che è raro il caso in cui un importatore possa ritirare la merce prima di tre settimane dopo pagato il dazio. È un abuso di cui la stampa dovrebbe occuparsi, ma, la stampa americana non si occupa di queste miserie.

Intanto gli affari della settimana non potevano andar meglio: si ha venduto una gran quantità di seterie di ogni genere, e pella prima volta, dopo molto tempo, la ricerca si è portata anche sui *façonnès. I gros du Rhin* si tengono da 1 dollaro, a 1, 02 1/2.

Con tutto questo però si ha dovuto ricorrere agli incanti, quantunque la stagione sia appena incominciata. Martedì si sono venduti 336 lotti di Scialli e principalmente *brochès* di Vienna dell' importazione Oscar Prolss e C. Le cose andarono bene, ma le qualità inferiori furono le meglio collocate. Si è messo anche all'incanto da 4 a 5 mile pezze di *dress goods* (stoffe per abiti) e quantunque fossero un resto dell'importazione dell' anno scorso, si vendettero non pertanto molto bene. Altri incanti di velluti, di bindelli e di gros di Napoli, ottennero pure un esito felicissimo.

Niente di nuovo su Charleston, se non che i federali continuano a tirare sui due forti, e che il generale Beauregard ha dichiarato di tener saldo fino all' ultima estremità. Alla Borsa di jeri l' oro è salito a 128 3/4, per chiudersi a 127.

Vienna 24 Settembre

Non per negligenza, ma per assoluta mancanza di materia, non vi abbiamo scritto dopo l' ultima nostra del 3 corrente; ma anche oggi poco o nulla di nuovo.

Le sete sono generalmente più offerte che domandate, specialmente negli organzini, e meno sostenuti anche i prezzi delle trame: ecco tutto. Le trame di Udine 26/30 a 28/32 d. sono ancora ricercate intorno ai fior. 19, frazione più o meno, secondo il merito. Una magnifica roba 28/32 di buona marca andò venduta a fior. 19 1/8, e un 26 30 di altra marca si vuol venduto a fior. 19. Certo è che il titolo 28/32 è sempre oggetto di domanda; e sono pur ricercate le classiche 36/40, che non si sa più dove rivolgersi per trovarle con tutti quei requisiti che pretendono i fabbricanti di primissimo ordine e per cederle poi con stento a qualche frazione al dissotto di fior 19. Le qualità correnti si cedono facilmente a fior. 18. I mazzami fini 28/40 all' incirca, godono ancora di una viva domanda.

Gli organzini sono tenuti con più fiacchezza e specialmente quelli di Roveredo, ma anche i prezzi dei strafilati classici di Milano hanno sofferto qualche frazione dai corsi dell' ultimo listino.

Le trame chinesi primarie ricercate e scarsissime nei titoli di 40/45 a 45/50 d., e offerte quelle dai 50 in avanti.

Non conosciamo l' odierno movimento della stagionatura; jeri 9, e jer l' altro 19 numeri.

GRANI

Udine 26 Settembre. La situazione del nostro mercato non dà segni di voler migliorare. Le vendite sono affatto inconcludenti e stentate, perchè si riducono al puro consumo, i cui bisogni sono molto limitati.

Trieste 25 Settembre. Gli affari della ottava rimasero calmi, e dai prezzi praticati nelle vendite sottosegnate, si rimarca un' ulteriore ribasso in tutti gli articoli. Ecco il risultato delle transazioni nei formenti:

St. 4500 Ibraila Lib. 112 al consumo fr. 5, 25
„ 1200 Odessa „ 111 „ „ 6, 25
„ 800 Veneto „ 105/107 „ fr. 5, 60 a fr. 5, 70
„ 500 Tangavok Lib. 112 al consumo „ 6, 25

Nel Granoturco il ribasso fu meno sentito; andarono venduti:

St. 6000 Ibraila consegna Gennajo f. 4, — a f.
„ 2500 „ per porti Austr. „ 3, 75 „ 3, 80
„ 4000 „ storni di contratti „ 3, 70 „ 3, 75
„ 3300 Galatz pronto per spec. „ 4, — con sconti

Nell'Avena si conosce la vendita di St. 1200. Albania crivellata al consumo a f. 2, 50.

Torino 23 Settembre. I prezzi medii del nostro mercato si aggirano come segue:

Frumento da L. 19, 50 a L. 19, 25 — Granoturco L. 11, 40 — Avena L. 8, 70 — Riso nostrano L. 25, 65 l'ettolitro.

Milano 24 Settembre. Il listino d'oggi segna i seguenti prezzi:

Frumento L. 17, 50 a L. 19, 50. Granoturco L. 8, 50 a L. 9, 60. Avena L. 7, 30 a L. 8, 10. Riso pugliese L. 20 a L. 23. Riso nostrano L. 25 a L. 28, 75.

Napoli 19 Settembre. Alla Torre e a Castellamare si è incominciato a spiegarsi un sostegno nell' articolo. Lo stesso a Terra di lavoro, ma gli acquisti si mantennero insignificanti. Le tenere maioriche della Puglia consegnate a Barletta si valutano L. 17, 77; le Avene sono sempre al prezzo nominale di L. 7, 65.

Valréas (Vaucluse) 21 Settembre. La tendenza al ribasso pare quasi irresistibile: l'Inghilterra ha ottenuto una raccolta eccezionale che ridurrà naturalmente la cifra dell'ordinaria importazione: il deficit dell'Ungheria e della Spagna verrà facilmente rimpiazzato; e dall'altro canto i lavori preparatorii delle semine sono stati, almeno nel nostro paese, favoriti da una magnifica temperatura.

NOTIZIE VARIE

— Si legge nella *Sericicolture Pratique* del 14 cor.

Nell'annunziare il ritorno degli agenti che aveva mandati in China e al Giappone, il Signor M. G. Joubert aggiunge, a proposito di quest'ultimo paese:

" Quanto al Giappone, l'entrata fu impossibile „ a causa della guerra, e non si può più contare „ pella prossima raccolta sopra veritiere e buone „ *sementi* giapponesi. —

— Si legge nel *Commerce Sericicole.*

Valenza 15 Settembre. La ripresa degli affari a Lione, che abbiamo segnalata nell'ultimo nostro bollettino, ha prodotto un effetto salutare sul nostro mercato; e difatti possiamo registrare alcune transazioni in sete greggie, malgrado le pretese di qualche inflessibile detentore. Il mercato di Joyeuse fu discretamente animato; le greggie di prima qualità si sono pagate da fr. 64 à 67; e le qualità correnti da fr. 58 a fr. 62.

La fiera che ha avuto luogo jeri a Aubenas ha danneggiato alquanto l'ultimo mercato; ma le vendite di Lione hanno un poco rianimato i nostri negozianti. Le sete correnti si pagarono come a Joyeuse, e le belle qualità primarie fino a 68 fr.

Shanghai 20 Luglio. Da qualche tempo gli affari sono molto limitati a causa della fermezza dei detentori. Si acquistarono da circa 600 balle, quali poi aggiunte alle 1500 di anteriori acquisti *à livrer*, e alle 400 di roba giapponese, formano un complesso di 2500 balle pella quindicina, e di 6500 pella stagione a tutt'oggi, contro 10,000 balle dell'anno decorso, all'epoca stessa.

Se non che i possessori sembrano in questi giorni disposti a cedere dalle loro pretese, segnatamente pelle Tsatlèe; ma in quanto alle Taysaam, Haining, e Yunfaa, i prezzi si mantengono sempre sostenuti, perchè pare realmente che siano molto scarse, stantechè il consumo chinese si rivolge specialmente a queste qualità. I nostri prezzi non hanno punto variato, ma restano nominali come segue:

Tsatlee N. 1 e 2 alla parità di fr. 65 a fr. 68.25 franco a Marsiglia — N. 3 da fr. 61,70 a fr. 62.25 — N. 3 e 4 da fr. 55.50 a fr. 61.

Taysaam N. 1 e 2 da fr. 56 a fr. 58.75 — N. 3 da fr. 50.75 a fr. 52.25 franco a Marsiglia.

Il nostro Stock s'eleva da 12 a 15 mila balle all'incirca, e la spedizione della attuale campagna a 5445 balle.

— Riportiamo dal *Moniteur des Soies,*

Londra 16 Settembre. La multiplicità delle domande venute da ogni parte, e l'importanza delle transazioni seguite nelle due ultime settimane hanno finito per aprir occhi agli importatori, che sdegnosamente rifiutarono adesso i prezzi bassi che si erano rassegnati ad accettare nel mese di Agosto. In conseguenza pertanto di queste domande troppo alte, le vendite si sono di subito rallentate e gli affari si sono resi molto difficili. E come è assai probabile che i numerosi acquisti fatti da quindici giorni a questa parte abbiano potuto soddisfare ai più urgenti bisogni della fabbrica, siamo portati a ritenere che non si avrà tanta fretta di acquistare a prezzi di rialzo.

Le lettere e i giornali che riceviamo dal Giappone, racchiudono notizie della più alta importanza.

Quantunque la somma reclamata dall'Inghilterra, a titolo d'indennità, sia stata puntualmente pagata, non è per questo men vero l'ordine dato dal Mikado (imperatore) al governatore di Yeddo di espellere dal Giappone tutti i forestieri. Questa grave notizia ci viene confermata, aggiungendoci innoltre che un Daïmio che comanda un forte ha tirato sur un vapore francese, e sur un vascello olandese.

Calcutta 8 Agosto. Dopo gli ultimi nostri avvisi le transazioni si sono rallentate, sopratutto pell'Inghilterra. Dal primo al 31 Luglio furono esportate N. 382 balle di seta greggia per Londra — 281 pella Francia — 175 per Bombay e Hangoon — e 293 balle strusa di prima qualità per Londra.

Le notizie poco favorevoli ricevute sulla fabbricazione europea hanno fatto inclinare leggiermente i prezzi, non per tanto sono ancora alla parità di quelli praticati sul continente, e forse più sostenuti; di modo che i grandi produttori come Surdah Decristoforis, Jenning ed altri s'affrettano di rializzare sulla piazza, piuttosto che spedire le loro sete in Europa, ove le politiche complicazioni lasciano gli animi poco sicuri sul futuro andamento del commercio.

In seguito alle notizie dal Giappone i nostri produttori si preparavano a un aumento; ma i compratori, confidando nel risultato delle negoziazioni, non vollero subirlo, e le pretese restarono senza effetto.

Crediamo, non per tanto, che non avremo ribassi sotto i prezzi di costo che sono abbastanza alti pei filatori.

Siamo in mezzo alle pioggie, e le sete inferiori vengono sopracaricate del 2 1/2 a 3 p. % d'umidità; e non avendo l'onore di possedere una Stagionatura pubblica, siamo costretti a pagar l'acqua al prezzo della seta.

Sottoscrizioni

A favore della famiglia del proto-tipografo **Salvador Denna.**

Francesco Ongaro aL. 3 — Luigi Locatelli 5 — Cav. Nicolò Brajda 6 — G. Preindelsberger di Vienna 3 — Catterina de Rosmini 6 — fratelli Tellini 3 — Graziadio Luzzatto 3.

Queste e le somme indicate nel precedente nostro numero del 20 corr. furono quest'oggi consegnate alla vedova stessa, che col nostro mezzo e con animo penetrato, ringrazia intanto i pietosi offerenti.

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 26 Settembre

GREGGIE	d. 10/12	Sublimi a Vapore	a.L.	23:25
	» 11/13	»	»	23:—
	» 9/11	Classiche	»	23:—
	» 10/12	»	»	22:75
	» 12/14	»	»	22:25
	» 12/14	Secondarie	»	21:50
	» 14/16	»	»	21:—
TRAME	d. 22/26	Lavorerio classico	a.L.	—:—
	» 24/28	» »	»	—:—
	» 24/28	Belle correnti	»	26:50
	» 26/30	» »	»	26:—
	» 28/32	» »	»	25:50
	» 32/36	» »	»	25:—
	» 36/40	» »	»	24:50

CASCAMI -	Doppi greggi a L. 7:50 a.L.	8:50
	Strusa a vapore . . »	5:50
	Strusa a fuoco . . »	5:25

Lione 22 Settembre

SETE D'ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11 . .	F.chi 83 a 84	F.chi 80 a 82
» 10/12 . .	» 81 a 83	» 76 a 80
» 11/13 . .	» 80 a 84	» 74 a 75
» 12/14 . .	» 77 a 78	» 73 a 74
TRAME		
d. 22/26	F.chi 90 a 92	F.chi 88 a 90
» 24/28	» 88 a 90	» 84 a 86
» 26/30	» 86 a 88	» 82 a 84
» 28/32	» 85 a 87	» 80 a 88

Milano 24 Settembre

GREGGIE

Nostrane sublimi	d. 9/11	It.L. 74	It.L. 70
» »	» 10/12	» 70	» 68
» Belle correnti	» 10/12	» 65	» 64
» »	» 12/14	» 63	» 62
Romagna	» 10/12	» 70	» 69
Friulane primarie	» 10/12	» 67	» 66
» Belle correnti	» 11/13	» 64	» 63
» »	» 12/14	» 62	» 61

ORGANZINI

Strafilati prima marca	d. 20/24	It.L. 84	It.L. 83
» Classici	» 20/24	» 80	» 80
» Belli correnti	» 20/24	» 77	» 76
» »	» 22/26	» 76	» 75
» »	» 24/28	» 75	» 74
Andanti belle correnti	» 18/20	» 79	» 78
» »	» 20/24	» 76	» 75

TRAME

Prima marca	d. 20/24	It.L. 81	It.L. 80
» »	» 24/28	» 79	» 78
Belle correnti	» 24/28	» 75	» 74
» »	» 26/30	» 74	» 72
Chinesi misurate	» 36/40	» 76	» 75
» »	» 40/50	» 74	» 72
» »	» 50/60	» 70	» 68

Londra 20 Settembre

GREGGIE

Lombardia filature classiche	d. 10/12	S. 27:—
» qualità correnti	» 10/12	» 25:—
» » »	» 12/14	» 24:—
Fossombrone filature classiche	» 10/12	» 28:—
» qualità correnti	» 11/13	» 27:—
Bologna prima qualità	» 10/12	» 25:—
Napoli Reali primarie	» ——	» —:—
» » correnti	» ——	» —:—
Tirolo filature classiche	» 10/12	» 26: 6
» belle correnti	» 11/13	» 25:—
Friuli filature sublimi	» 10/12	» 25:—
» belle correnti	» 11/13	» 24:—
» » »	» 12/14	» 23:—

TRAME

d. 22/24	Lombardia e Friuli	S. 30,
» 24/28	» »	» 29,
» 26/30	» »	» 28,

Vienna 24 Settembre

Organzini strafilati	d. 20/24	F.ni 23:25
» »	» 24/28	» 22:75
» andanti	» 18/20	» 22:25
» »	» 20/24	» 21:25
Trame Milanesi	» 20/24	» 21:50
» »	» 22/26	» 20:75
» del Friuli	» 24/28	» 19:75
» »	» 26/30	» 19:50
» »	» 32/36	» 18:75
» »	» 36/40	» 18:50

Movimento della Stagionatura di Udine

dal giorno 21 al 26 Settembre

Greggie	Chilogr. 1569:26
Trame	» 276:04
TOTALE	Chilogr. 1845:30

PREZZI MEDII DEI GRANI

Udine 26 Settembre

Frumento allo Stajo	a.L. 16:—	a a.L. 15:50
Granoturco »	» 10:—	» 9:75
Segala »	» 9:75	» 9:50
Avena »	» 10:—	» 10:—
Orzo pillato »	» —:—	» —:—

Udine, Tip. Giuseppe Seitz. Olinto Vatri *redattore responsabile.*